

**Procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia di strutture comunali adibite in prevalenza ad uffici – CIG 5824525614**

**CHIARIMENTO PRESENTATO E RELATIVA RISPOSTA**

**CHIARIMENTO**

Si chiede conferma della possibilità, per una società partecipante in qualità di subappaltatrice, di ricorrere all'istituto dell'avvalimento circa il possesso del requisito soggettivo specifico della certificazione etica SA 8000.

Per giurisprudenza consolidata (vedasi massime Consiglio Stato allegato) - ai sensi dell'art. 49 dlgs 163/2006 - non è preclusa ma è financo ammessa la possibilità dell'avvalimento al fine di giustificare il possesso di requisiti di idoneità tecnico organizzativa quale è la certificazione etica in discorso.

Ciò premesso si chiede conferma di quanto prospettato in precedenza e si chiede cortesemente l'indicazione delle procedure e delle formalità richieste al fine di poter dar corso all'avvalimento.

Infine si chiede conferma dell'effettiva fattibilità dell'avvalimento come sopra specificato anche nell'eventualità in cui il soggetto ausiliario sia la società subappaltante (che concorre, all'interno di un raggruppamento di imprese, alla procedura in oggetto).

**RISPOSTA:**

Nel richiamare l'art. 13 del disciplinare di gara che prescrive espressamente la non ammissibilità dell'avvalimento per i requisiti soggettivi specifici (certificazioni di qualità) e facendo proprie le argomentazioni della recente Sentenza del Consiglio di Stato n. 5695 del 19.11.2014 - che conferma quanto già indicato dall'AVCP (ora ANAC) nella determinazione nr. 2 del 1° agosto 2012 - questa S.A. ritiene che la certificazione etica SA 8000 sia assimilabile ai requisiti soggettivi e pertanto «*attenendo alla situazione personale del soggetto, alla sua affidabilità morale e professionale non sia suscettibili di alcuna forma di sostituzione né per essa è possibile ricorrere all'avvalimento*».

Si rammenta che, come disposto dal disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., è fatto divieto ai concorrenti

**Offenes Verfahren für die Vergabe des Reinigungsdienstes in verschiedenen Gemeindeeinrichtungen, die vorwiegend als Büros genutzt werden - CIG 5824525614**

**EINGEREICHTE FRAGESTELLUNG und ENTSPRECHENDE ANTWORT**

**FRAGE**

Besteht für eine als Subunternehmen teilnehmende Gesellschaft die Möglichkeit, auf die Nutzung der Kapazität Dritter für die Erfüllung der subjektiven Sonderanforderung der ethischen Zertifizierung SA 8000 zurückzugreifen?

Gemäß der konsolidierten Rechtsprechung (siehe beiliegende Rechtsgrundsätze Staatsrat) und im Sinne von Art. 49 des GvD 163/2006 ist die Nutzung der Kapazität Dritter nicht ausgeschlossen, sondern sogar zulässig, um die Erfüllung der technisch-organisatorischen Voraussetzungen - wie es die ethische Zertifizierung ist - nachzuweisen.

Wir ersuchen daher um die Bestätigung des Obgenannten und um die Angabe der erforderlichen Verfahren und Formalitäten, um die Nutzung der Kapazität Dritter in Anspruch zu nehmen.

Außerdem ersuchen wir um die Bestätigung der tatsächlichen Umsetzbarkeit der oben beschriebenen Nutzung der Kapazität Dritter, auch wenn das unterstützende Unternehmen die unterauftragnehmende Gesellschaft ist (das im Rahmen einer Bietergemeinschaft am Verfahren teilnimmt).

**ANTWORT:**

Mit Verweis auf Art. 13 der Teilnahmebedingungen, welcher ausdrücklich die Nicht-Zulässigkeit der Nutzung von Kapazitäten Dritter für die subjektiven Sonderanforderungen (Qualitätszertifizierungen) vorschreibt, werden die Begründungen des kürzlich erlassenen Urteils des Staatsrates Nr. 5695 vom 19.11.2014 - welches die vom AVCP (nun ANAC) erlassene Verfügung Nr. 2 vom 1. August 2012 bestätigt - von der Vergabestelle zu eigen gemacht. Die ethische Zertifizierung SA 8000 wird daher zu den subjektiven Voraussetzungen gezählt und «*attenendo alla situazione personale del soggetto, alla sua affidabilità morale e professionale non sia suscettibili di alcuna forma di sostituzione né per essa è possibile ricorrere all'avvalimento*».

Es wird daran erinnert, dass es gemäß Teilnahmebedingungen im Sinne des GVD Nr. 163/2006 i.g.F., Artikel 37, Absatz 7 den Bietern

di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

Sempre richiamando il disciplinare di gara si ricorda, inoltre, che non è ammessa, ai sensi dell'art. 49, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

La S.A. pertanto ritiene non ammissibile l'ipotesi indicata dalla richiedente.

untersagt ist, an der Ausschreibung als Mitglied an mehr als einer Bietergemeinschaft oder Unternehmerkonsortium teilzunehmen oder an der Ausschreibung als einzelnes Unternehmen und gleichzeitig als Mitglied einer Bietergemeinschaft, eines gewöhnlichen Unternehmerkonsortiums oder einer Angliederung von Unternehmen, die am Netzvertrag teilnehmen, teilzunehmen.

Mit Verweis auf die Teilnahmebedingungen ist nach Art. 49, Absatz 8 des GvD Nr. 163/2006 i.g.F. die gleichzeitige Teilnahme des Drittunternehmens und desjenigen, der seine Kapazitäten nutzt, nicht zulässig. Andernfalls werden beide Unternehmen vom Verfahren ausgeschlossen.

Die Vergabestelle hält daher die oben angeführte Möglichkeit für nicht zulässig.